

Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento economico, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Area della Sanità - Periodo 2019-2021.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 10 del CCNL del 3/11/2005, il rapporto di lavoro della dirigenza medica e veterinaria può essere esclusivo o non esclusivo e che, pertanto, il vincitore del concorso in questione dovrà optare per una delle due suddette tipologie di rapporto all'atto dell'assunzione.

12) FALSE DICHIARAZIONI

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- “1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi, previsti nel presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto, contenente dati non più rispondenti a verità, equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni, rese per conto delle persone, indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati, indicati nei commi 1, 2 e 3, sono commessi, per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.”

Ai sensi dell'art. 55-quater del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento.

Così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando di concorso, a suo insindacabile giudizio.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti.

Per eventuali ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici della Struttura Complessa “Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane” della Asl 3, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - tel. 010.849 - 7327 - 7338 - 7416 - 7628 - 7629.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luigi Carlo Bottaro

ASL3

SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA

S.C. “GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE”

Via A. Bertani n. 4 - 16125 GENOVA (Telefono n. 010/84911)

Avviso pubblico per l'attribuzione a Dirigente Medico disciplina ginecologia e ostetricia oppure Dirigente Medico disciplina pediatria oppure Dirigente psicologo disciplina psicologia / psicoterapia di incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa denominata: “Consulterio familiare”.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 171 del 10/04/2024 è indetto avviso pubblico

per l'attribuzione a Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia oppure Dirigente Medico disciplina Pediatria oppure Dirigente Psicologo disciplina Psicologia/Psicoterapia di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa denominata: "Consultorio Familiare".

Al presente Avviso si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella deliberazione n. 239 del 19 aprile 2018 rubricata: "Rimodulazione dell'Atto Aziendale di diritto privato ai sensi dell'art. 3, c. 1 bis del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, adottato con deliberazione n. 514 del 31/10/2017" e s.m.i. per il conferimento di incarichi di direzione di Struttura Complessa ai Dirigenti del ruolo Sanitario in recepimento della direttiva vincolante di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 437 del 19.4.2013 modificata ed integrata con D.G.R. n. 403 del 27.3.2015 nonché le disposizioni del:

- D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come modificato dall'art. 20 della L. n.118/ 2022;
- DPR 10 dicembre 1997 n. 484;
- D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
- D.M. Sanità 30.01.1998 e ss.mm.ii.

1) PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA

Sede ed attività della Struttura Complessa

L'Azienda Sociosanitaria Ligure 3 copre un bacino di utenza di oltre 670.000 abitanti e si estende su di un territorio di circa 1.056 Kmq. L'ambito territoriale di operatività dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 3 è suddiviso in sei Distretti Sociosanitari.

Nel territorio di competenza dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 3 sono compresi quattro Stabilimenti Ospedalieri (La Colletta di Arenzano, Padre A. Micone di Sestri Ponente, Villa Scassi di Sampierdarena, Gallino di Pontedecimo), tra loro integrati nel Presidio Ospedaliero Unico (P.O.U.).

La S.C. Consultorio familiare è inserita all'interno del Dipartimento Interaziendale Ostetrico Ginecologico e del Bambino che collega funzionalmente ed integra servizi territoriali ed ospedalieri (anche dell'Ospedale Evangelico Internazionale), per la tutela materno infantile mediante interventi di educazione sanitaria, prevenzione, cura e riabilitazione, per garantire la tutela della salute della donna, dell'unità madre-neonato all'interno del percorso nascita, della salute dei minori fino al raggiungimento dell'età adulta, dei minori con disabilità e dei soggetti socialmente deboli.

Il Dipartimento comprende al suo interno anche le seguenti strutture:

- S.C. Ostetricia e Ginecologia ASL3
- S.C. Neonatologia ASL3
- S.C. Ostetricia e Ginecologia Ospedale Evangelico Internazionale
- S.C. Neonatologia Ospedale Evangelico Internazionale

La Struttura Complessa è inoltre collegata funzionalmente con i Distretti Socio Sanitari e con la S.C. Neuropsichiatria Infantile.

La Struttura Complessa assicura, in coerenza con le funzioni assegnate dalle leggi istitutive (Legge n. 405/1975, Legge n. 194/78, Progetto Materno Infantile) e dai LEA di riferimento, interventi di prevenzione, educazione alla salute, diagnosi e presa in carico, compresi gli aspetti giuridico economici ed attività correlate, in particolare, nei seguenti ambiti di attività:

- tutela della salute della donna nelle diverse fasi della vita: sessualità, maternità, menopausa, prevenzione dei tumori femminili, presa in carico della donna vittima di abuso o maltrattamento;
- tutela della salute del bambino e dell'adolescente con azioni che lo accompagnano nel percorso di crescita: supporto alla neo genitorialità, consulenza e assistenza nei rapporti con i genitori, con la scuola

- e con i pari, educazione all'affettività e a corretti stili di vita, presa in carico delle problematiche adolescenziali;
- tutela del minore in stato di disagio, abbandono o vittima di maltrattamenti;
 - maternità e paternità responsabile: consulenza pre concezionale, assistenza e presa in carico per interruzione volontaria di gravidanza, azioni di prevenzione dell'IVG;
 - supporto e consulenza per problemi legati alla sterilità e all'infertilità e per procreazione medicalmente assistita;
 - supporto alla genitorialità: assistenza e consulenza ai genitori, con particolare riferimento a nuclei familiari in situazione di fragilità o rischio;
 - adozione e affidamento familiare: attività di valutazione, vigilanza e supporto durante l'iter adottivo e nell'iter di affidamento familiare, supporto psicologico alla coppia genitoriale nella fase post adozione ai fini della prevenzione dell'insuccesso adottivo;
 - vita sessuale e di coppia: supporto, consulenza psicologica all'individuo e alla coppia, psicoterapia e mediazione familiare nelle coppie conflittuali ed in fase di separazione.

L'attività consultoriale si connota quale attività territoriale svolta attraverso équipe multidisciplinari in stretta relazione con la rete ospedaliera (percorso nascita), con il Distretto Sociosanitario, con la S.C. Neuropsichiatria Infantile, con il Dipartimento di Prevenzione per gli aspetti di prevenzione e di promozione della salute e del benessere. Si connota altresì quale servizio a forte integrazione sociosanitaria che si avvale di modalità di presa in carico integrate condivise attraverso accordi e protocolli di intesa sottoscritti con Comune di Genova e con i Comuni della Conferenza dei sindaci di Asl3 sui temi dell'Adozione nazionale ed internazionale, 256 dell'Affidamento familiare, della Tutela dei minori a rischio, del Maltrattamento e Abuso a danno di minori e donne. La complessità clinica e socio sanitaria ha reso necessario una organizzazione per livelli di specializzazione con l'attivazione di Centri sovrazionali dedicati e di gruppi di lavoro che integrano l'attività di primo livello svolta in tutti i Consultori Familiari:

- Adozioni e affido: costituzione di équipe specializzate ed integrate con l'ente locale, secondo gli accordi sottoscritti con i Comuni della Conferenza dei Sindaci di Asl3;
- Centro Maltrattamento e abuso a danno di minori e donne: attuazione del Percorso Rosa in collaborazione con gli Ospedali, presa in carico della donna e del minore vittima di maltrattamento o abuso, secondo i protocolli sottoscritti con i vari enti ed istituzioni coinvolti;
- Centri Giovani, con la costituzione di due poli cittadini in cui operano équipe multidisciplinari particolarmente specializzate nelle tematiche adolescenziali;
- Laboratorio dei Conflitti per la presa in carico di coppie conflittuali con figli minori su segnalazione del T.O. o ATS.

Fa parte inoltre del dipartimento funzionale Educazione a corretti stili di vita e Programmi di Comunità.

2) PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Al Direttore della Struttura Complessa "U.O. Consultorio Familiare" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, conoscenza dell'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di équipe pluriprofessionali;
- Comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;

- Capacità di gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili organizzando il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- Conoscenza delle tecniche di budgeting ed esperienza di programmazione e controllo nell'erogazione di attività modulate dal rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- Conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità con riferimento particolare agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale;
- Consolidata esperienza professionale nell'ambito delle attività Ostetrico Ginecologiche, con particolare riguardo ai percorsi assistenziali di tipo ambulatoriale, di Day Hospital e Day Surgery nell'ottica di una integrazione ospedale-territorio;
- Esperienza professionale nel coordinamento degli interventi psico-sociali nell'ambito delle attività dell'area psicologica del Consultorio Familiare (sostegno alla genitorialità, tutela minori, affido ed adozioni);
- Conoscenze e competenze nell'ambito della lotta alla violenza anche in termini di trattamento per uomini che agiscono violenza. Infatti, il consultorio familiare si pone come punto importante delle reti assistenziali integrate a contrasto della violenza di genere e del maltrattamento e abuso sui minori;
- Esperienza nell'organizzazione di servizi e attività dedicate alle popolazioni immigrate, con competenza nell'individuazione degli ostacoli linguistico e culturali che possono pregiudicare una reale equità di accesso e fruibilità dei servizi;
- Esperienza nei processi di integrazione ospedale territorio, con partecipazione attiva alla realizzazione condivisa ed al governo dei PDTA di riferimento promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero;
- Esperienza nell'applicazione della legge 194/78 al fine di promuovere l'applicazione della stessa in ambito extra-ospedaliero, nei limiti normativi previsti dalla stessa;
- Competenza nelle attività diagnostiche e di chirurgia ambulatoriale al fine di utilizzare al meglio le strutture territoriali per svolgere procedure attualmente effettuate esclusivamente in ambito ospedaliero;
- Capacità di disegnare percorsi che costituiscano un continuum ospedale territorio, in cui il territorio mantiene la presa in carico del paziente il quale viene inviato all'ospedale esclusivamente per prestazioni non erogabili nella realtà territoriale;
- Conoscenza degli aspetti normativi e contrattuali che regolano i rapporti con le figure professionali appartenenti al servizio;
- Attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale con la predisposizione di un piano formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- Capacità di promuovere un clima collaborativo alla base dell'integrazione tra le diverse figure professionali, con lo scopo di migliorare le motivazioni e il senso di appartenenza;
- Deve monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici stabiliti dalle norme vigenti:

3.1) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi

dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea comunque devono essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento di diritti civili e politici anche negli stati di provenienza e appartenenza; possesso, fatta eccezione della titolarità di cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Ai sensi degli artt. 38 del D.lgs. 165/2001 e 25 del D. Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97, possono altresì partecipare all'avviso, purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana:

- i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica alle funzioni da conferire.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda.

c) non possono accedere all'incarico coloro, che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonché coloro che hanno conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3.2) Requisiti specifici:

a) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione al relativo Ordine debitamente autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 (nell'autocertificazione devono espressamente essere indicati: numero, data di iscrizione, Ordine e Provincia a cui il candidato è iscritto).

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) per i medici: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o di Pediatria o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o di Pediatria o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o di Pediatria;

d) oppure per gli psicologi: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Psicologia o di Psicoterapia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Psicologia o di Psicoterapia o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Psicologia o di Psicoterapia.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso è quella prevista dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997, nonché quella prevista dal D.M. n. 184/2000. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina;

e) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. n. 484/1997. Al riguardo si precisa che la specifica attività professionale di cui al predetto art. 6, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997. Il predetto curriculum deve comunque essere prodotto;

f) incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.lgs. n. 81/2008;

g) attestato di formazione manageriale: l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 - lettera d) del D.P.R. n. 484/1997 e secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 16-quinquies del D.lgs. n. 229/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, deve essere conseguito dal Dirigente con incarico di direzione di Struttura Complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito dal presente Avviso Pubblico per la presentazione della domanda di ammissione, tranne quello, relativo al limite massimo di età, per il quale si rimanda a quanto specificato al punto c) dei requisiti generali.

4) DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al presente Avviso Pubblico deve essere rivolta al Direttore Generale; la stessa deve essere redatta in carta semplice, datata e sottoscritta dal candidato, con unita copia fotostatica di un documento valido di identità. A' sensi art. 39 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Detta domanda, contenente tutte le indicazioni richieste dal presente Avviso Pubblico e corredata dai prescritti documenti e titoli, deve essere:

- inoltrata, a mezzo del servizio pubblico postale, con lettera Raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Asl 3 - S.C. Affari Generali/Uff. Protocollo, Via A. Bertani n. 4 - 16125 GENOVA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- OPPURE presentata direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione dal lunedì al giovedì: dalle ore 8.00 alle ore 15.30 ed il venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 13.00, sabato escluso;
- OPPURE inviata con Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo: protocollo@pec.asl3.liguria.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato *.pdf*. Si precisa che la validità di tale invio, così come previsto dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di Posta Elettronica Certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di Posta Elettronica Certificata della quale non sia titolare.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora il termine suddetto cada in giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Asl 3 non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome e codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita;

- c) indirizzo di residenza o eventuale domicilio;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 3.2) relativamente all'anzianità di servizio e relativamente al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di risoluzione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito; Per quanto attiene l'iscrizione all'albo professionale, dovranno essere indicati la provincia e il numero d'ordine;
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) di non essere stato destituito (licenziato) o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679; k) l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative alla selezione; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.
- l) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido e intestato al candidato al quale verranno inviate eventuali comunicazioni inerenti alla procedura concorsuale e l'eventuale nomina in servizio;
- m) numero di telefono e di cellulare;

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione.

Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, ai fini dell'efficacia delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- un curriculum, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'ex art. 8 D.P.R. n. 484/1997 secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, datato e firmato;
- la casistica di specifiche attività ed esperienze professionali (tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate) riferita al decennio precedente la data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base di attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa in applicazione dell'art. 8, comma 5, del D.P.R. n. 484/97;
- l'attestazione relativa alla tipologia sia delle istituzioni (A.S.L./A.O/Enti ecc...) in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività sia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta, con riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.;

- un elenco delle partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e delle pubblicazioni, edite a stampa, attinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, riferiti all'ultimo decennio;
- le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione di cui all'art. 15, comma 7bis, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- un elenco numerato, datato e sottoscritto dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni presentati.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

Le dichiarazioni rese dai candidati dovranno essere esaustive e comunque tali da fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione o una valutazione ridotta, in conformità ai dati forniti.

5) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, nominata dal Direttore Generale sulla base di quanto disposto dall'art. 15, comma 7bis - punto a) del D.lgs. n. 502/1992 e successivamente modificato dall'art. 20, comma 1, L. 25 agosto 2022, n. 118 è composta da:

- Direttore Sanitario dell'Asl3
- tre Direttori di struttura complessa nelle medesime discipline dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Liguria.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione di Valutazione avranno luogo il decimo giorno successivo alla data di scadenza dei termini del bando alle ore 10.00 presso la Sala Riunioni "A" della Direzione Aziendale - Via Bertani, 4 - Genova. Nel caso in cui la data fissata per il sorteggio coincida con un giorno festivo o con il sabato, lo stesso verrà effettuato nel medesimo luogo, alla stessa ora, il primo giorno non festivo.

La composizione nominativa della Commissione di Valutazione, immediatamente dopo l'adozione del provvedimento di nomina, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda.

6) MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione, sulla base del profilo professionale del dirigente da incaricare, terminati i lavori di competenza, formula la graduatoria di merito dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, all'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- a) i curricula; i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali; i volumi dell'attività svolta; l'aderenza al profilo ricercato;

b) gli esiti di un colloquio.

Ai fini dell'espletamento dei propri lavori, la Commissione pone particolare attenzione al profilo oggettivo e soggettivo della figura ricercata, così come definita dal presente bando e procede, pertanto, alle valutazioni dei candidati ed all'attribuzione dei punteggi, nell'ambito della discrezionalità tecnica che alla stessa compete.

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 23/2/2015, n. 5 l'opzione per il rapporto esclusivo per la durata complessiva dell'incarico costituisce criterio preferenziale ai fini della nomina di uno dei candidati a parità di punteggio nella selezione per il conferimento dell'incarico di direzione di Struttura Complessa, di cui all'art. 15, comma 7 bis, del D.lgs. 502/92 e s.m.i..

I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato, mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

La Commissione, coerentemente con le disposizioni già contenute nell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 "Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale" ai fini del conferimento dell'incarico di Struttura Complessa, effettua la valutazione delle candidature negli ambiti e secondo il peso percentuale di seguito specificato:

curriculum 50%

colloquio 50%

Non è consentita l'introduzione di ulteriori ambiti di valutazione all'infuori di quelli sopra indicati, né la modifica dei pesi e dei valori percentuali come sopra fissati.

Pertanto, la Commissione di Valutazione dispone complessivamente di 100 punti, suddivisi come segue: 50 punti per il curriculum e 50 punti per il colloquio.

Per quanto concerne il curriculum riferito alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono individuati sette item a ciascuno dei quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ognuno, per un totale massimo di punti 50:

n°	Punti Max	AMBITI
I	5	Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (tipologia azienda di provenienza)
II	8	Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (incarichi)
III	20	Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (casistica)
IV	4	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (formazione)
V	4	Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (docenze)
VI	2	Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. 484/1997 e ss.mm.ii., nonché pregresse idoneità nazionali (formazione)
VII	7	La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (pubblicazioni)

Per quanto concerne il colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, sono individuati i seguenti item di valutazione a ciascuno dei quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuno per un totale massimo complessivo di punti 50.

N°	Punti Max	AMBITI
I	20	<p>Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate.</p> <p>Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.</p>
II	20	<p>Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione.</p> <p>L'indagine – differente ed ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze tecniche-specialistiche – dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.</p>
III	10	<p>Conoscenza della principale normativa di interesse sanitario.</p> <p>Si fa riferimento in particolare ai C.C.N.L. del Comparto e della Dirigenza, al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, al D.lgs. 502/1992 e s.m.i., normativa sulla libera professione intramoenia, ecc. ecc.</p>

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione non inferiore a punti 35/50.

Per la validità delle riunioni della Commissione è sempre necessaria la presenza di tutti i membri effettivi.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati che hanno partecipato, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della commissione, nel rispetto della normativa sulla privacy, sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda, prima della nomina.

7) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio almeno quindici giorni prima dell'espletamento dello stesso con pubblicazione sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asl3.liguria.it> - Sezione "Bandi di Concorso/Avvisi Pubblici" Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

8) TRASPARENZA E TEMPI DI GESTIONE DELLA PROCEDURA

Il conferimento dell'incarico di Struttura complessa è informato a principi di trasparenza dell'attività amministrativa e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e coerentemente con le disposizioni di cui alla Legge 7.8.1990, n. 241 e al D.lgs. 14.3.2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Il termine massimo di conclusione della procedura è individuato in mesi dodici da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

9) CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

Il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare la documentazione che gli sarà richiesta dall'Azienda e stipulare un contratto individuale di lavoro per la durata dell'incarico nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione. Il candidato dovrà, altresì, essere disponibile, qualora si rendesse necessario, al trasferimento presso altra struttura della Asl3.

Al dirigente cui sarà conferito l'incarico verrà corrisposto il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, da norme specifiche di legge, nonché da provvedimenti assunti dall'Azienda.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'Azienda per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni consultare <http://www.asl3.liguria.it/privacy-home.html>.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini nonché di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti in materia, la normativa regionale, eventuali specifiche direttive, in particolare:

- D.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i.;
- D.P.R. 10.12.1997 n. 484, limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: 4 - 5 - 10 - 11 - 12 - 13 - 15 ad eccezione dei commi 4 e 5;
- Decreti Ministeriali di classificazione delle discipline equipollenti ed affini;
- Circolare del Ministero della Sanità 27.4.1998 n. DPS-IV/9/11/749 relativa a "Interpretazione articoli vari del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e del D.P.R. 10.12.1997 n. 484";
- L.R. 7 dicembre 2006, n. 41 e s.m.i. "Riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- L. 23.11.2012 n. 215 "Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";
- D.L. 13.9.2012 n. 158 convertito con modificazioni in L. 8.11.2012 n. 189 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";
- D.G.R. n. 437 del 19.4.2013 "Direttiva vincolante ex art. 8 L.R. 7.12.2006, n. 41 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa da parte di Aziende ed Enti equiparati del S.S.R.";
- L.R. 14.5.2013 n. 12 "Ulteriori disposizioni di adeguamento della L.R. 7.12.2004, n. 41";
- D.G.R. n. 403 del 27.3.2015 "Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 437 del 19.4.2013 in materia di conferimento di incarichi di direzione di Strutture Complesse. Adeguamento alle disposizioni introdotte dalla L.R. 23 febbraio 2015, n.5".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Asl3 - Struttura Complessa Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, Via A. Bertani n. 4 - 16125 GENOVA (tel. 010 8497580 - 7338), tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 08.00 alle ore 10.00 e dalle ore 13.00 alle ore 14.00.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luigi Carlo Bottaro

ASL 5
SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA

Dirigente Medico - Area di Sanità Pubblica - disciplina Igiene, epidemiologia e sanità pubblica n. 2 posti (graduatoria).

Si rende noto che con determinazioni dirigenziali n. 330 del 03/04/2024 e n. 353 del 11/04/2024, sono state approvate le graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura